



**5° CIRCOLO DIDATTICO "SAN FRANCESCO D'ASSISI" di ALTAMURA(Bari)**

**Via Pompei, 12 - 70022 ALTAMURA (Bari) Italy**

tel. e fax 0803118881-0803112959 mail [baee18600e@istruzione.it](mailto:baee18600e@istruzione.it) - [BAEE18600E@pec.istruzione.it](mailto:BAEE18600E@pec.istruzione.it) c.f. 94500570729

Ai Docenti

AI DSGA

Agli Assistenti Amministrativi

Ai Collaboratori Scolastici

Messaggio di saluto del nuovo Dirigente all'istituzione Scolastica

Desidero esprimere a voi tutti la mia soddisfazione per la nomina conferitami dall'ufficio scolastico regionale - Puglia nel mese di luglio in questa Istituzione Scolastica .

L'augurio di inizio anno e di un nuovo mandato lo rivolgo in primis a me stessa , perché possa esercitare al meglio le mie funzioni e conseguire con responsabilità e spirito di servizio gli obiettivi che il ruolo prescrive.

Comincia per una nuova esperienza lavorativa e professionale con uno stato d'animo positivo, con disponibilità all'ascolto, con la voglia di realizzare nuove esperienze didattiche e formative, l'obiettivo primario è quello di erogare per tutta la collettività scolastica dell'Istituto un servizio pubblico di qualità.

Porgo un saluto al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e al suo staff, ai collaboratori scolastici ricordando quanto sia

importante la presenza del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici per una scuola di qualità.

Un saluto cordiale al Collegio Docenti, che per me rimane l'organo più importante dell'Istituto con i suoi compiti di indirizzo, programmazione e monitoraggio delle attività didattiche ed educative.

Lo rivolgo a voi tutti, quindi, invitandovi ad un impegno corale per far crescere il capitale umano che ci viene affidato.

La centralità dello studente-persona sarà il fulcro dell'azione educativa.

Attorno all'alunno devono gravitare tutte le componenti, impegnate a fargli raggiungere il successo formativo che a mio parere si differenzia dal successo scolastico. *L'azione educativa sarà progettata non per individui astratti, citando la premessa delle Indicazioni 2012, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.*

Sarà mio compito, supportata dalla normativa vigente e dall'azione sinergica con i gli Organi Collegiali, stabilire solide e chiare intese per delineare un Piano dell'Offerta Formativa, asserito quale strumento essenziale e imprescindibile per la gestione degli istituti scolastici, in quanto espressione dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Un Piano dell'Offerta Formativa che andrà ad inglobare tutta la tradizione progettuale del Quinto Circolo per coglierne i punti di forza e riproporre una opportuna ricontestualizzazione per cogliere nuove sfide.

Sarà mia cura mettere in scena, sostenere e coordinare una solida struttura operativa . Implementare la cultura della documentazione, come processo che produce tracce , indispensabile per qualificare la memoria storica e l'identità culturale di ogni istituzione scolastica.

Non mancheranno momenti significativi di formazione e aggiornamento professionale per il personale scolastico.

La maggiore attenzione sarà quella di mettere in atto una *leadership educativa* per promuovere strategie efficaci e poter coniugare gli obiettivi sanciti a livello nazionale , dettati dalle Indicazioni Nazionali del 2012, con il diritto alla formazione di tutti i bambini e le bambine dell'istituzione scolastica che mi vede come rappresentante legale.

Mi piace pensare ad una scuola cantiere, a un laboratorio permanente in cui i processi di ricerca dei bambini e degli adulti si intrecciano in modo forte, vivendo ed evolvendosi quotidianamente.

Questo Circolo Didattico , con i suoi spazi accoglienti, caldi , ben curati , ben arredati, espressione di scuola vissuta e partecipata , e faccio complimenti sinceri al caro e stimato dirigente scolastico Tommaso Cardano e a voi tutti , docenti, personale ATA, che quotidianamente avete reso ogni spazio "ambiente di apprendimento" consentendo agli alunni di vivere con serenità ogni momento della giornata in contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi, ben si presta a mettere in atto un curriculum fondato su :

- l'autonomia degli alunni che genera competenze ,

- sulla diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze , le potenzialità e le differenze ,
- sulla cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità di pratiche;
- su i diversi strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento ,
- sulla partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola e su quella valutazione autentica che incoraggia i progressi.

L'obiettivo principale è quindi quello di fare una scuola amabile dove stiano bene bambini, famiglie ed insegnanti dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento ma produrre condizioni di apprendimento.

Per questo si metterà in atto una programmazione partecipata con le famiglie , con il territorio di appartenenza, con gli enti locali, con le altre istituzioni, senza perdere di vista l'orizzonte europeo.

Il quadro normativo a cui faremo riferimento in questo momento di cantiere aperto rimane l'art. 21 della Legge 59 del 97 che sancisce la nascita del nuovo sistema di autonomia , il Decreto Legislativo n. 112 del 1998 che ha introdotto nel sistema scolastico italiano il principio di sussidiarietà, il D.P.R. n.275 del 99 che introduce e riconosce l'autonomia delle istituzioni scolastiche:

- *autonomia organizzativa*, finalizzata alla realizzazione della flessibilità, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico;
- *autonomia didattica*, finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione, nel rispetto della libertà d'insegnamento;

- il Decreto Interministeriale n.44 del 2001, che regola la gestione amministrativa contabile delle istituzioni scolastiche;
- la riforma del titolo V della Costituzione del 2001 che ha dato maggiore governance agli enti locali .

Certa di una collaborazione e di poter lavorare in concertazione con tutte le diverse figure presenti ( DSGA, A.A., docenti, figure intermedie , organi collegiali, rappresentanti sindacali) e di poterle coordinare attivando un'efficace comunicazione, auguro nuovamente a tutti un buon anno scolastico e sono convinta che la *nostra scuola* riuscirà a costruire e a potenziare percorsi di apprendimento in grado di corrispondere alle attese e ai bisogni individuali e di assicurare ad ogni bambino e bambina il "diritto all'istruzione" costituzionalmente riconosciuto, e a creare concrete opportunità di successo formativo .

Vorrei concludere con una citazione di T. J. Sergiovanni: " Il leader educativo, è colui che non ritiene di poter dirigere i propri collaboratori, in una logica di "*marcia trionfale*" ma attraverso "*una serie di azioni tendenti a concentrarsi a rimuovere gli ostacoli, a procurare sostegno materiale ed emotivo, a prendersi cura dei dettagli che rendono il cammino più facile, a condividere la partecipazione alla marcia ed alla soddisfazione alla fine del viaggio, ad identificare una meta significativa per il prossimo viaggio*".

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa Pasqua Loviglio*